

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 72 DEL 31 MARZO 2021, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI QUALIFICATI, DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA CO-GESTIONE DI INTERVENTI DI ANIMAZIONE TEMPORANEA DELLO SPAZIO NELLE MORE DELLA REALIZZAZIONE DI UN "HUB DEI GIOVANI" CON SEDE NELL'IMMOBILE SITO IN VIA COSTANTINO BARONI 85, FINANZIATO CON FONDI LEGGE 285/97. CUP: B44D22003530003

CONTRIBUTO DIRETTO € 50.000,00
CONTRIBUTO INDIRETTO € 32.325,54 (uso spazio e oneri accessori)
Periodo: maggio 2023- aprile 2024
CUP: B44D22003530003
Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1381

ART. 1 - FINALITA'

Finalità del presente avviso è la ricerca di partner per la co-progettazione e la co-gestione di interventi di animazione temporanea dello spazio denominato "Hub dei Giovani" con sede nell'immobile sito in via Costantino Baroni 85, secondo le modalità previste dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, a partire dal progetto di base e dalle indicazioni contenute negli art. 2-3-4-5.

ART. 2 - OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

L'ambito territoriale NIL 41, Gratosoglio-Q.re Missaglia-Q.re Terrazze, su cui insiste lo spazio di via Baroni 85, presenta secondo una prima analisi dei bisogni/delle criticità raccolti dalle realtà del territorio le seguenti caratteristiche:

- La mancanza di servizi, spazi di aggregazione e socialità, in particolare rivolti alla fascia d'età 14-25;
- L'alto tasso di studenti in ritardo scolastico frequentanti le scuole del quartiere;
- La presenza nel quartiere di un numero elevato di giovani che abbandonano precocemente gli studi e non sono ancora inseriti nel mondo del lavoro (tasso NEET = 20%)
- L'attrattività delle scuole del territorio verso studenti residenti nei comuni limitrofi, caratterizzati a loro volta da alti tassi di NEET e disoccupazione giovanile;

Obiettivo dell'Amministrazione è, sul lungo periodo, realizzare un hub dei giovani che si auto sostenga, con il fine di valorizzare il protagonismo giovanile.

Obiettivo del presente avviso è, invece, garantire un'animazione temporanea dello spazio, nelle more della progettazione e attuazione dell'hub dei giovani, fermo restando che parte dello spazio (indicativamente il 25%) sarà comunque utilizzato direttamente dall'Amministrazione Comunale.

L'animazione temporanea dello spazio, oggetto del presente avviso, dovrà avere i seguenti obiettivi:

- a) Mantenere in uso lo spazio, in orari diversificati e il più possibile ampi, curandone in particolare le attività di presidio, guardiania (apertura e chiusura) e la pulizia. Compito fondamentale del capofila sarà il coordinamento dei partner con specifico riferimento all'organizzazione degli spazi e dei tempi di utilizzo.
- b) Iniziare a rispondere ai bisogni rilevati sul territorio con attività specifiche sul target adolescenti e giovani, animando lo spazio con attività aggregative, educative, ricreative, culturali, sociali, sportive, tecnologiche, di supporto, doposcuola, orientamento e promozione della salute, Spunti particolari per l'ideazione delle azioni possono essere la gestione del momento del pasto dopo la scuola, la gestione di doposcuola con laboratori pratici per agganciare anche chi frequenta centri di formazione professionale e il tema della partecipazione e protagonismo giovanile femminile. Saranno valorizzate soprattutto attività che promuovano la partecipazione e il protagonismo dei/le giovani nella progettazione e realizzazione delle attività, anche nelle forme dell'autogestione di azioni specifiche ed anche come esito di eventuali altre attività di educazione di prossimità sul territorio. Potranno essere ospitate anche altre attività complementari e di servizio al quartiere (es. sala riunioni, spazi studio e lavoro, spazi per associazioni, biblioteca).

- c) Ideare e supportare azioni di progettazione partecipata che coinvolgano giovani e realtà formali e informali, che contribuisca alla progettazione definitiva dell'Hub dei Giovani
- d) Coinvolgere il più possibile i giovani e le realtà attive sul territorio formali e informali, (anche diverse rispetto all'ente/raggruppamento con cui si andrà a co-progettare), con attenzione anche a realtà appena fuori Milano frequentati da numerosi ragazzi del quartiere (scuole, centri di formazione...).

Si precisa che gli arredamenti e le attrezzature necessarie alle attività, laddove non presenti/non a disposizione dell'Amministrazione Comunale, dovranno essere messi a disposizione dagli enti partner. Eventuali modifiche strutturali agli spazi dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale e non potranno essere particolarmente consistenti, trattandosi di una fase di utilizzo temporanea.

ART. 3 - PERSONALE

Le attività dovranno essere svolte da personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni. Di seguito sono elencate le professionalità minime richieste. Tale elenco è da considerarsi indicativo e non esaustivo delle figure professionali necessarie allo svolgimento degli interventi:

- Coordinatore/Responsabile di progetto: almeno 5 anni di esperienza di coordinamento di gruppi multi professionali in attività analoghe a quelle oggetto dell'avviso e adeguato livello di inquadramento professionale all'interno della propria organizzazione (assimilabile almeno al livello senior)
- Responsabile amministrativo di progetto: figura professionale specificatamente di tipo amministrativo (ad es. impiegato di concetto cat. C CCNL delle Coop. Soc.), con almeno 2 anni di esperienza in rendicontazione di progetti finanziati e gestione amministrativa di progetti, i cui costi possono essere imputati al progetto, dedicato solamente a tale funzione all'interno del progetto.
- Figure professionali dedicate e specifiche, a seconda delle attività svolte, come, ad esempio, educatori professionali, animatori socioeducativi, mediatori linguistico culturali, psicologi, volontari, allenatori/istruttori sportivi... Tali figure devono avere esperienza nel ruolo almeno biennale o possedere adeguato titolo di studio anche con esperienza limitata, purché affiancati da professionisti più esperti

ART. 4 - DURATA

Il progetto avrà una durata di 12 mesi, a decorrere indicativamente dal 2 maggio 2023, salvo proroghe concordate, anche successivamente, in sede di co-progettazione.

ART. 5 - QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

A) Contributo indiretto dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale, per la realizzazione del progetto, mette a disposizione gratuitamente lo spazio via Baroni e la copertura degli oneri accessori e delle spese di riscaldamento, valorizzato quale contributo indiretto e stimato come segue:

Valore <u>canone rinunciato</u> prendendo come parametro il bollettino sul valore degli immobili del secondo semestre 2022, ridotto secondo quanto previsto dal Regolamento per utilizzo da parte di enti senza scopo di lucro e in zone periferiche, e calcolato sul 75% dell'immobile (il restante 25% sarà utilizzato direttamente dall'Amministrazione Comunale),	€ 22.435,73
Copertura degli <u>oneri accessori</u> prendendo a riferimento il coefficiente fornito dalla determinazione dirigenziale 602/2011 del Settore Demanio e Patrimonio (PG 8110075), pari a €2,78/mq, calcolato su 1166,25 metri quadrati, pari al 75% dei 1555 mq totali (il restante 25% sarà utilizzato direttamente dall'Amministrazione Comunale),	€ 3.242,18
Copertura delle spese di <u>riscaldamento</u> prendendo a riferimento il coefficiente fornito dalla determinazione dirigenziale 602/2011 del Settore Demanio e Patrimonio (PG 8110075), pari a €5,70/mq, calcolato su 1166,25 metri quadrati, pari al 75% dei 1555 mq totali (il restante 25% sarà utilizzato direttamente dall'Amministrazione Comunale),	€ 6.647,63
TOTALE	€ 32.325,54

Il valore del contributo indiretto potrà variare a seconda delle spese effettivamente sostenute con riferimento agli oneri accessori e al riscaldamento.

B) Contributo diretto dell'Amministrazione Comunale e spese ammissibili:

L'importo complessivo massimo stanziato quale contributo diretto da parte dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione del progetto è di € 50.000

Le spese ammesse a contributo dovranno essere generate nel corso della durata del progetto, essere pertinenti e strettamente riferibili al progetto stesso, essere sostenute dal raggruppamento attuatore del progetto e rendicontate dal capofila, verificabili, quietanzate e attestate da documenti giustificativi e dovranno appartenere alle seguenti macro categorie:

- spese relative al personale, sia interno che esterno;
- spese per gestione e promozione dello spazio e delle attività;
- spese per materiale di consumo;
- spese per utenze;
- spese per assicurazioni per la copertura di rischi inerenti alle attività di progetto;
- noleggio di attrezzature specifiche per attività progettuali;

Non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

C) Cofinanziamento del/i partner

Nella redazione della proposta economica deve essere prevista una quota di cofinanziamento a titolo di compartecipazione, secondo quanto disposto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, pari a non meno del 10% dell'importo totale del contributo diretto ed indiretto richiesto.

La previsione di una quota di co-finanziamento delle iniziative che si vanno ad attuare intende produrre una partecipazione attiva e responsabile dei partner coinvolti, soprattutto in tema di corretta analisi dei costi e monitoraggio dei risultati e della spesa.

Il co-finanziamento dal/i ente/i partner selezionati può avvenire tramite risorse finanziarie e/o valorizzazione di attrezzature, strumentazioni, risorse umane, attività di volontariato, che devono essere strettamente correlate al progetto, il cui importo deve essere documentabile e puntualmente rendicontato e ricadere nelle macro-categorie riportate al punto b).

ART. 6 - SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso esclusivamente gli Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi D.Lgs. 117/2017 interessati alla co-progettazione e co-gestione degli interventi descritti agli art. 2-3-4-5, in possesso dei requisiti di cui all'art.7.

Non è ammessa la partecipazione in forma singola e sono ammessi raggruppamenti a partire da 3 soggetti.

I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il consorzio partecipa all'istruttoria pubblica. In assenza dell'indicazione si intende che il consorzio partecipa in proprio.

Si precisa che l'Ente capofila è responsabile della presentazione della domanda, della cura degli aspetti amministrativi e legali e dei rapporti con il Comune di Milano per tutto il raggruppamento.

Comitati e gruppi informali e altre associazioni non possono partecipare formalmente al raggruppamento, ma possono formalizzare accordi nella forma della lettera d'intenti al fine di evidenziare la capacità di mobilitazione della rete territoriale del soggetto proponente che intendono sostenere. Tali soggetti devono specificare l'apporto fattivo con il quale intendono contribuire alla realizzazione del progetto presentato dall'Ente capofila.

ART. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i candidati del raggruppamento, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, in quanto a requisiti da possedere al momento di presentazione della domanda e dichiarazioni da rilasciare devono:

- a) essere regolarmente costituiti e non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento, di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- b) non avere scopo di lucro e avere l'atto costitutivo e/o lo statuto del proprio ente che prevedono finalità e svolgimento di attività coerenti a quelli oggetto del presente avviso di co-progettazione;
- c) soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - essere iscritti nel Registro Nazionale Unico del Terzo Settore,
 - in caso di ODV/APS/Cooperativa sociale, di essere iscritto al rispettivo albo in attesa del consolidamento dell'iscrizione nel Registro Nazionale Unico del Terzo settore;
 - essere iscritti ai registri delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate;

N.B.: queste categorie/fattispecie sono considerate valide nelle more del completamento della trasmissione al RUNTS e fino alla esistenza/validità dei registri sopra menzionati.

- d) avere una sede legale o aver operato negli ultimi 3 anni nel territorio del Comune o della Città Metropolitana di Milano (il requisito deve essere posseduto da almeno un soggetto del raggruppamento);
- e) laddove previsto, essere iscritti alla C.C.I.A.A. territorialmente competente e aver reso relativa dichiarazione sostitutiva non autenticata con cui si attesta l'iscrizione;
- f) rispettare l'art.6 comma 2 del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con L.n.122/2010 e avere reso relativa dichiarazione che attesti di rientrare tra i soggetti esonerati dal rispetto o di aver ottemperato a quanto previsto dalla medesima norma;
- g) rispettare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge 136/10 e s.m.i.) e aver reso relativa dichiarazione;
- h) avere reso dichiarazione in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e s.m.e, sul titolare effettivo;
- i) avere reso, in conformità a quanto richiesto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 651 del 13/04/2018, apposita dichiarazione circa il riconoscimento ed il rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione Italiana, Repubblicana ed antifascista;
- j) non avere richiesto e/o conseguito contributi per attività rientranti nella progettualità, a copertura totale dei costi delle stesse, da altre Aree del Comune di Milano, da altri enti comunali e/o società con partecipazione azionaria del Comune di Milano o da altro ente pubblico o privato;
- k) avere prodotto attestazione in merito alla sussistenza o meno di contenziosi con il Comune di Milano: sarà valutata l'esclusione una volta verificata la situazione nel dettaglio;
- l) avere prodotto attestazione in merito alla occupazione di immobili di proprietà comunale: sarà valutata l'esclusione una volta verificata la mancanza di regolari pagamenti e/o una situazione debitoria a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di Milano
- m) in analogia da quanto previsto dal Codice di Contratti, non incorrere nei motivi di esclusione dall'art. 80 del D. Lgs 18/04/2016 n. 50 e s.m.i e di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, dovuti a qualsiasi causa;
- n) applicare integralmente quanto previsto dai CCNL vigenti, nei confronti dei propri addetti e/o soci ed in analogia, in particolare per quanto riguarda i minimi salariali, nei confronti di eventuali collaboratori a qualsiasi titolo;
- o) non presentare violazioni relative alle norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa ed essere in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva;
- p) rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99.
- q) operare nel rispetto di tutte le disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e la salute nei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 09/04/2008 n. 81/08 e s.m.i.;
- r) aver accertato, per i propri dipendenti o collaboratori operanti sul progetto, attraverso l'acquisizione dei Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti l'insussistenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609 e seguenti del codice penale, l'insussistenza di carichi pendenti relativi agli stessi reati, l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- s) operare nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Ue 679/2016);
- t) autorizzare, qualora un partecipante all'istruttoria pubblica eserciti ai sensi della L. 241 del 1990 e s.m.i. - la facoltà di accesso agli atti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura; ovvero di non autorizzare l'accesso alle parti relative alla proposta progettuale che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto motivatamente coperte da segreto tecnico/commerciale;
- u) autorizzare l'Amministrazione all'utilizzo della PEC per l'invio di ogni comunicazione;
- v) conoscere, accettare e rispettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme generali e particolari che regolano l'Istruttoria e l'eventuale gestione delle attività e aver preso conoscenza di tutte le condizioni che possono aver influito sulla quantificazione della proposta;
- w) garantire l'attuazione dell'intervento progettuale nella sua interezza, prevedendo la realizzazione di tutte le attività previste dal presente Avviso, secondo le indicazioni minime stabilite agli art.2-3-4-5, dandone relativa dichiarazione.
- x) ai fini della verifica dei requisiti tecnico-professionali e organizzativi, dimostrare, complessivamente all'interno del raggruppamento, di aver svolto, o avere in corso di svolgimento, attività analoghe l'oggetto del presente avviso o servizi e prestazioni complementari e affini per un importo pari ad almeno € 25.000. Ai fini della valutazione saranno presi in considerazione i progetti, interventi e/o servizi realizzati nel triennio

2020-2022 e nell'anno in corso. Ciascun progetto/servizio deve essere brevemente descritto riportando inoltre l'ente finanziatore, i soggetti coinvolti, la tipologia e il numero dei destinatari raggiunti, il territorio di riferimento, la quota economica.

- y) dichiarare l'assenza, 3 anni precedenti alla presente richiesta, di interruzione di servizi socio-educativi e socio assistenziali in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili
- z) garantire la documentabilità e l'accertabilità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 445/2000, consapevoli che il Comune di Milano può effettuare controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R.;

ART. 8 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.59 del giorno 23 marzo 2023 esclusivamente tramite PEC – Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo giovani@pec.comune.milano.it, riportando specificatamente nel campo oggetto "denominazione dell'Ente -AVVISO BARONI 85".

Qualora si rendessero necessari più invii, l'ulteriore documentazione dovrà essere inviata con le stesse modalità e allo stesso indirizzo di posta elettronica certificata riportando specificatamente nel campo oggetto: "la denominazione dell'Ente - AVVISO BARONI 85" seguito dalla numerazione progressiva della mail inviata ("es: 1/4, 2/4, 3/4, etc.)

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmesse con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

In particolare dovrà essere inviata la seguente documentazione in formato PDF:

- Allegato n. 1 – domanda di partecipazione, comprensiva delle dichiarazioni, sottoscritta digitalmente o olograficamente dal rappresentante legale. La domanda deve essere compilata da ciascuno degli enti partecipanti al raggruppamento;
- Allegato n.1-bis – dichiarazione raggruppamento deve essere compilata in unica copia e sottoscritta digitalmente o olograficamente da tutti gli enti partecipanti del raggruppamento
- Allegato n. 2 – Esperienza del soggetto proponente e proposta progettuale elaborata secondo le indicazioni contenute nella stessa, sottoscritta dal capofila del raggruppamento
- Allegato n. 3 – Piano Economico del progetto sottoscritta digitalmente o olograficamente dal capofila del raggruppamento;
- Allegato n. 4 – Patto d'integrità sottoscritto digitalmente o olograficamente dal rappresentante legale di ciascuno degli enti partecipanti al raggruppamento;
- Copia di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori delle domande e delle dichiarazioni sostitutive;
- Ricevuta del pagamento del bollo assolto virtualmente pari a € 16,00 o in alternativa la scansione di un foglio che contenga il nome della procedura, nonché i riferimenti dell'ente stesso (denominazione e ragione sociale) in cui vi sia applicata una marca da bollo da 16,00 € opportunamente annullata. In caso di esenzione, dovrà essere chiaramente indicata la normativa di riferimento.

Il soggetto capofila, individuato come unico interlocutore con l'Amministrazione per rispondere alla presente procedura, è tenuto a raccogliere tutta la documentazione relativa a ciascun altro soggetto del raggruppamento, inviandola come unica domanda.

Gli ETS possono presentare una sola domanda in qualità di capofila, ma possono partecipare a più di un raggruppamento in qualità di partner.

Comitati, gruppi informali e altri enti che non partecipano in qualità di partner, possono dichiarare il sostegno a più proposte progettuali.

Le richieste di chiarimenti possono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: animazionegiovani@comune.milano.it fino al quarto giorno antecedente il termine di presentazione delle domande. Le risposte saranno pubblicate tramite FAQ entro il secondo giorno antecedente il termine di presentazione delle domande.

Le modalità descritte nel presente avviso e i modelli allegati da utilizzare, sono reperibili sul sito istituzionale www.comune.milano.it nella sezione Bandi e avvisi – contributi e seguendo le istruzioni pubblicate nella pagina web dedicata al presente avviso.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it nella sezione Bandi e gare/Avvisi/Esiti, nonché all'Albo Pretorio on line.

SOPRALLUOGO

Lo spazio è visitabile il giorno 6 marzo alle ore 10.00 previa richiesta scritta inviata all'indirizzo posta elettronica: animazionegiovani@comune.milano.it segnalando espressamente la persona delegata dall'organizzazione.

ART. 9 - PROCEDURA DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE - FASE A

La procedura di selezione del/i soggetto/i disponibile/i alla co-progettazione e co-gestione delle attività sulla base della valutazione delle proposte progettuali pervenute, sarà svolta da una Commissione Tecnica appositamente costituita, da nominare con Determinazione Dirigenziale.

È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione del/i soggetto/i partner in caso di mancata presentazione o mancato raggiungimento del punteggio minimo sulle proposte progettuali. Inoltre, è facoltà dell'Amministrazione non procedere alla selezione per ragioni di pubblico interesse.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo previsto.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi, qui di seguito riportati:

ALL.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
2	I - ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE E RADICAMENTO TERRITORIALE	
	Esperienze maturate dal raggruppamento nella gestione di attività analoghe, con particolare attenzione alle attività svolte nel quartiere oggetto dell'azione e della popolazione target.	20
	II - PROPOSTA PROGETTUALE	
	1 - FRUIBILITA' E GESTIONE DELLO SPAZIO	15
	a. Quantità di ore di apertura e diversificazione in termini di mesi, giorni e fasce orarie b. Organizzazione del soggetto in merito al presidio, all'apertura e chiusura dello spazio, alla pulizia e al coordinamento delle realtà che utilizzeranno gli spazi	
	2 - ATTIVITA' PER I GIOVANI ED EVENTUALI ATTIVITA' COMPLEMENTARI	15
	a. Adeguatezza e coerenza delle attività proposte rispetto agli obiettivi dell'avviso (con particolare riferimento all'art.2-lett.b) e agli ulteriori bisogni dei giovani e del territorio eventualmente identificati e descritti b. Grado di partecipazione diretta dei giovani alle azioni e alla loro progettazione, monitoraggio e valutazione.	
	3- PROGETTAZIONE PARTECIPATA DELL'HUB DEI GIOVANI	10
a. Adeguatezza e coerenza con gli obiettivi dell'avviso delle attività di progettazione partecipata rivolta ai giovani e alle realtà interessate, che contribuisca alla progettazione definitiva dell'hub dei giovani b. Modalità di coinvolgimento degli interessati e di comunicazione e pubblicizzazione di tali attività		
4 - RETE ATTIVATA SUL TERRITORIO	10	
Coerenza e ampiezza della rete attivata sul territorio con enti pubblici e privati, rispetto alle attività e agli obiettivi del progetto, con attenzione anche al coinvolgimento di realtà appena fuori Milano frequentate da numerosi ragazzi/e del quartiere (scuole, centri di formazione...): a. con riferimento alle lettere di sostegno presentate, b. con riferimento a ulteriori soggetti da coinvolgere		
5 - PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE	15	
a. Qualità del personale messo a disposizione, con particolare riferimento alle qualifiche, esperienza, competenze e capacità, con particolare riferimento al coordinatore/referente di progetto e al responsabile amministrativo. Sarà valutato il gruppo di lavoro nel suo complesso in rapporto ad equilibrio, eterogeneità e connessione alle diverse attività del progetto. b. Presenza di volontari, in particolare giovani, adeguatamente inseriti nell'equipe di lavoro		
6 - MODULABILITA' E INTEGRABILITA' DELLA PROPOSTA	10	
a. Grado di realizzabilità della proposta con un contributo diretto più limitato dovuto ad una eventuale integrazione fra proposte		

	b. Adeguatezza e pertinenza delle modalità proposte, rispetto all'integrazione con altri progetti pervenuti all'Amministrazione	
3	III - PIANO ECONOMICO	
	Adeguatezza e coerenza del piano economico, rispetto agli obiettivi e alle azioni previste nella proposta progettuale	5
MAX PUNTI		100

Ognuno degli elementi sopra indicati sarà oggetto di specifica valutazione. Il giudizio della Commissione sarà espresso con un voto da 0 a 10 per ogni criterio. Al fine del calcolo del punteggio, il massimo dei punti disponibili per ogni criterio, verrà moltiplicato per il voto conseguito e diviso per 10. Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli elementi.

Saranno considerate valide le proposte che avranno ottenuto il punteggio minimo di 60/100.

Potranno accedere alla fase di co-progettazione i raggruppamenti le cui proposte avranno ottenuto il punteggio più alto. Sarà la commissione di valutazione a definire il numero di raggruppamenti che avranno accesso alle sessioni di co-progettazione, a seconda del numero di proposte arrivate e dell'effettiva possibilità di integrazione fra le stesse.

ART. 10 - SESSIONI DI CO-PROGETTAZIONE - FASE B

La fase di co-progettazione successiva alla procedura di selezione verrà condotta, tramite incontri programmati, dal/la responsabile tecnico/a del/i soggetto/i selezionato/i unitamente alla DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro,

I soggetti selezionati si dovranno impegnare a partecipare alle riunioni di coprogettazione, assicurando la massima collaborazione e flessibilità, al fine di pervenire ad una soluzione condivisa dalle parti ed individuando, laddove necessario, un referente singolo per ogni raggruppamento, per il processo di coprogettazione.

Il Comune di Milano si impegna a mettere a disposizione una risorsa esperta dedicata per seguire il processo di coprogettazione

Nel corso di tali incontri di co-progettazione si prenderanno a riferimento il/i progetto/i presentato/i dal/i soggetto/i selezionato/i e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente avviso, in accordo con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

In particolare, saranno oggetto dei tavoli di co-progettazione:

- Sviluppo degli obiettivi da conseguire
- Definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni e delle attività oggetto della co-progettazione
- Piano economico finanziario
- Eventuali attività complementari ed integrative.
- Organizzazione del raggruppamento e definizione del capofila

La co-progettazione si concluderà con la stesura di un progetto definitivo e un piano economico-finanziario, che dovrà integrare, laddove possibile, elementi ripresi da diverse proposte progettuali selezionate, fermo restando che il contributo economico diretto massimo sarà in ogni caso di 50.000€ totali. Coerentemente con questo, anche il raggruppamento che gestirà la fase di attuazione potrà essere frutto di un'integrazione fra i raggruppamenti selezionati.

Il progetto definitivo e il piano economico-finanziario costituiranno parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra Comune di Milano e il raggruppamento che si costituirà in esito alla procedura di co-progettazione

ART. 11 - CONVENZIONE - FASE C

La procedura di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'Art. 11 della L. 12 Agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Si precisa che il raggruppamento che sottoscriverà la convenzione e si occuperà dell'attuazione del progetto, che dovrà costituirsi in ATI/ATS/RTI tramite atto notarile/scrittura privata autenticata, potrà essere frutto di integrazione fra i differenti raggruppamenti che partecipano alla procedura, a seguito della fase di coprogettazione e secondo le risultanze della stessa, come meglio indicato all'art.10.

La convenzione sarà stipulata con il competente ufficio della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro.

Sono a carico del soggetto partner tutte le spese che si renderanno necessarie per la stipula della convenzione nonché ogni altra spesa accessoria e conseguente.

La convenzione avrà i seguenti elementi costitutivi minimi:

- Oggetto e destinatari/e
- Finalità generali, azioni progettuali e personale
- Durata dell'accordo
- Modalità di realizzazione delle attività progettuali
- Costi e risorse della co-progettazione
- Contributi
- Assetto organizzativo della co-progettazione: ruoli e responsabilità delle parti, strumenti di governo, integrazione e presidio
- Organismi, strumenti e modalità di monitoraggio, valutazione e controllo della co-progettazione e della co-gestione delle attività e dei servizi previsti
- Trattamento dei dati personali
- Inadempienze ed eventuali penali
- Risoluzione della Convenzione
- Recesso
- Divieto di cessione
- Responsabilità e impegni
- Rinvio a norme vigenti
- Spese, imposte, tasse
- Foro competente

Nella convenzione dovranno essere previsti i seguenti impegni:

- per il raggruppamento firmatario della convenzione:
 - rendersi disponibile per incontri, tavoli e riunioni di coordinamento di progetto, online e/o in presenza con i referenti del Comune di Milano a partire dalla data di avvio del progetto e fino alla sua conclusione
 - realizzare tutte le attività progettuali e collaborare con l'Amministrazione per il rispetto di tutti gli adempimenti previsti relativi all'attuazione e alla rendicontazione del progetto;
- per il Comune di Milano:
 - compiere, in collaborazione con i soggetti individuati, tutti gli atti necessari e conseguenti all'assegnazione dei contributi fino alla completa realizzazione e rendicontazione di quanto previsto dal progetto approvato.

Il raggruppamento così come esitato dalla fase di coprogettazione, è tenuto alla stipula della relativa convenzione, una volta condivisa.

Qualora, senza giustificati motivi, il raggruppamento non adempia agli obblighi previsti, il Comune di Milano potrà dichiarare la decadenza della convenzione, addebitandogli eventuali spese e danni conseguenti.

La convenzione, il progetto e il piano economico-finanziario potranno essere modificati, in accordo tra le parti, durante successivi incontri di monitoraggio e co-progettazione, fatti salvi gli elementi essenziali.

ART. 12 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze trimestrali previste dall'Amministrazione Comunale. La rendicontazione economica dovrà essere sempre accompagnata dal monitoraggio tecnico del trimestre di riferimento.

La rendicontazione dovrà essere debitamente sottoscritta dal/dalla Legale Rappresentante del soggetto capofila con annesse copie dei giustificativi di spesa quietanzati a dimostrazione della spesa sostenuta.

Nel caso si riscontri una differenza tra il progetto presentato e quello effettivamente realizzato, il contributo assegnato sarà proporzionalmente ridotto (differenza tra previsione di spesa e rendicontazione finale).

ART. 13 - CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi avrà la cadenza prevista e dettagliata nella convenzione sottoscritta, su presentazione di nota di addebito elettronica corredata dalla relativa rendicontazione analitica delle spese sostenute e quietanzate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del Regolamento comunale per la concessione dei contributi, di erogare un acconto sui contributi assegnati fino ad un massimo del 50%

dell'importo complessivo al fine di favorire la fase di avvio dei progetti ammessi, nelle modalità e nei termini che saranno indicati in convenzione.

Il termine di pagamento è di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di protocollo della nota di addebito elettronica, previa la verifica da parte dell'Amministrazione della conformità e regolare realizzazione delle attività previste e previa acquisizione del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva), oppure entro il termine massimo di ulteriori 30 giorni qualora il tempo necessario per l'espletamento delle verifiche non consenta il pagamento entro il predetto termine di 30 giorni.

I contributi sono da considerarsi fuori campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 2 c. 3 lett. a) del DPR 633/72. Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 l'ente è tenuto ad assumere tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 14 - ASSICURAZIONE

I partner che attueranno il progetto sono tenuti a stipulare, a loro cura e spese, una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile adeguata al servizio oggetto di co-progettazione a copertura dei danni che potrebbero derivare al proprio personale, per infortuni sul lavoro, e per danni a persone o a cose a copertura degli operatori, dei destinatari e di soggetti terzi, con idonei massimali per sinistro dei destinatari, del personale impiegato e le responsabilità inerenti l'esercizio delle attività, con un numero illimitato di sinistri e con validità non inferiore alla durata del progetto;

Copia della polizza assicurativa di responsabilità civile dovrà essere presentata al/la responsabile del procedimento prima della stipula della convenzione.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per la gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura. I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO Data Protection Officer) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it Infine si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 - 00186 Roma

ART. 16 - APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI, DI TRASPARENZA E DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E NORME DI RINVIO

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applica, in quanto compatibili, le norme richiamate in oggetto.



Comune di
Milano

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento (RdP) è Elena Galli, Responsabile dell'Ufficio Animazione ed Educazione di Prossimità.

**La direttrice della DP Promozione Giovanile e
Transizione Scuola-Lavoro
Giulia Tosoni**